



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA
Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in VIA DELLE PINETE MARINA (via, piazza) inizio dei lavori ☐ 11 ☐ 77 (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. ☐ 115 rilasciata il 3-2-76 (giorno, mese, anno) Intestata a CRUDELI JFFOIO			
Proprietario del fabbricato BETTO			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale Attività economica 2 ☐ (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☒ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra Prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ sì 2 ☒ no	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² 100 Piani fuori terra ☐ 13 (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ 740 (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ 1860 (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
2	8	4	12	4	16				2								

Data di fine lavori	31	13	79	(mese)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	12	14	79	(mese)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza d'uso.
In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, ma, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

Chicca - Tivoli - lett. 18502 del 29-9-78 (300.000)

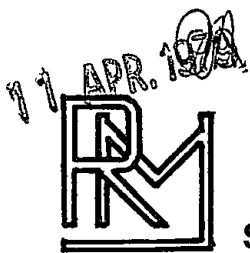
15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 nel caso che il contributo si manifesti con la partecipazione al pagamento di una parte dell'onere per la costruzione del fabbricato.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).



STUDIO TECNICO

Geom. Roberto Martelli

Carrara

li. 2/4/1979

Martelli
2/4/79

Ill.mo Sign. Sindaco del Comune di Carrara

Con la presente, si informa che il fabbricato ad uso di civile abitazione sito in Marina di Carrara via delle Pinete, di proprietà del sign. Crudeli Vittorio lic. n°15 del 3/2/1976 non dispone di impianto di riscaldamento centralizzato, ma bensì di impianto singolo per ogni appartamento con caldaiette murali a bassa potenzialità con combustione a gas liquido.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. <u>696</u>
Data <u>11 APR. 1979</u>

in fede

Geom. Roberto Martelli

25 GEN. 1977
gen. 25/1/77

MF
25/1/77

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 118
Data 25 GEN. 1977

n° A12 anno 76
Tagliandi n° 957

Carrara, 24-1-77

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto SQUASSONI ROBERTO residente a
CARRARA (BATTILANA) Via MACCHIONE n° 30
titolare della licenza di costruzione datata 3-2-1976
n° 15, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via DELLE PINETE località M. di CARRARA
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

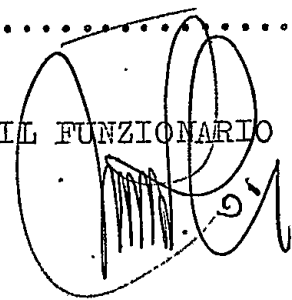
Il titolare della licenza

ROBERTO SQUASSONI
IMPRESA E. ALLE
MARINA DI CARRARA

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 24-1-77 / m° 697
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior
no 25/1/1977 alle ore da parte del
GEOM. MEL PIERLUIGI (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.
Consegna del certificato da parte di
.....

IL FUNZIONARIO



111120
PROPRIETARIO SQUASSONI ROBERTO nato a CARRARA
il 23-9-1926 residente a CARRARA
Via Pacchione n° 30

* DIRETTORE DEI LAVORI SQUASSONI IVANO nato a Carare
il 2-1-1950 residente a Carare
Via Pacchione n° 30

TITOLARE IMPRESA CRUDELI VITTORIO nato a CARRARA
il 20-3-1936 residente a ORDONOVO
Via LARGA n° 13

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA
ROBERTO SQUASSONI
IMPRESA EDILE
MARINA DI CARRARA
L'ASSUNTORE DEI LAVORI

ROBERTO SQUASSONI
IMPRESA EDILE
MARINA DI CARRARA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

* DAL 4/5/78 D.L. GEOM. R. MARTELLI RESIDENTE A FONTIA VIA S. NICOLÒ 6

Sezione Urbanistica

Carrara, 24-1-77

Rif. Richiesta del 24-1-77

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 loc. Marine di Carrara mapp. n° 5760/A Sez. A Foglio 85
 del Sig. Squaroni Roberto residente a Carrara
 Via Recechiare n° 30

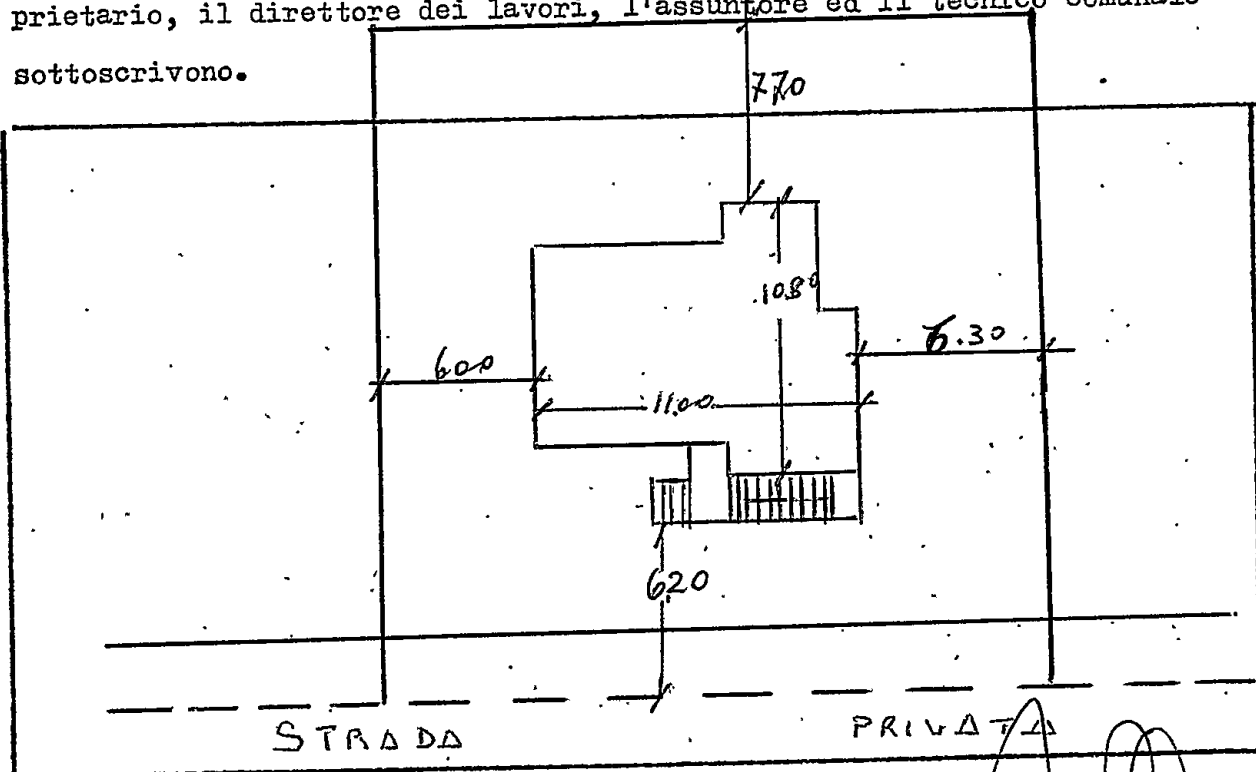
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Squaroni Francesco residente a
Carrara Via Recechiare n° 30 iscritto al-
 l'Ordine o Collegio Geometri n° d'ord. 406
- 2) - dell'Impresa Squaroni Roberto residente a
Carrara Via Recechiare n° 30

il tecnico comunale MEL P. Luca recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

Carrara, 24-1-77

Rif. Richiesta del 24-1-77

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 loc. Marina di Carrara mapp. n° 5760/A Sez. A Foglio 85
 del Sig. Squassoni Roberto residente a Carrara
 Via Meccichione n° 30

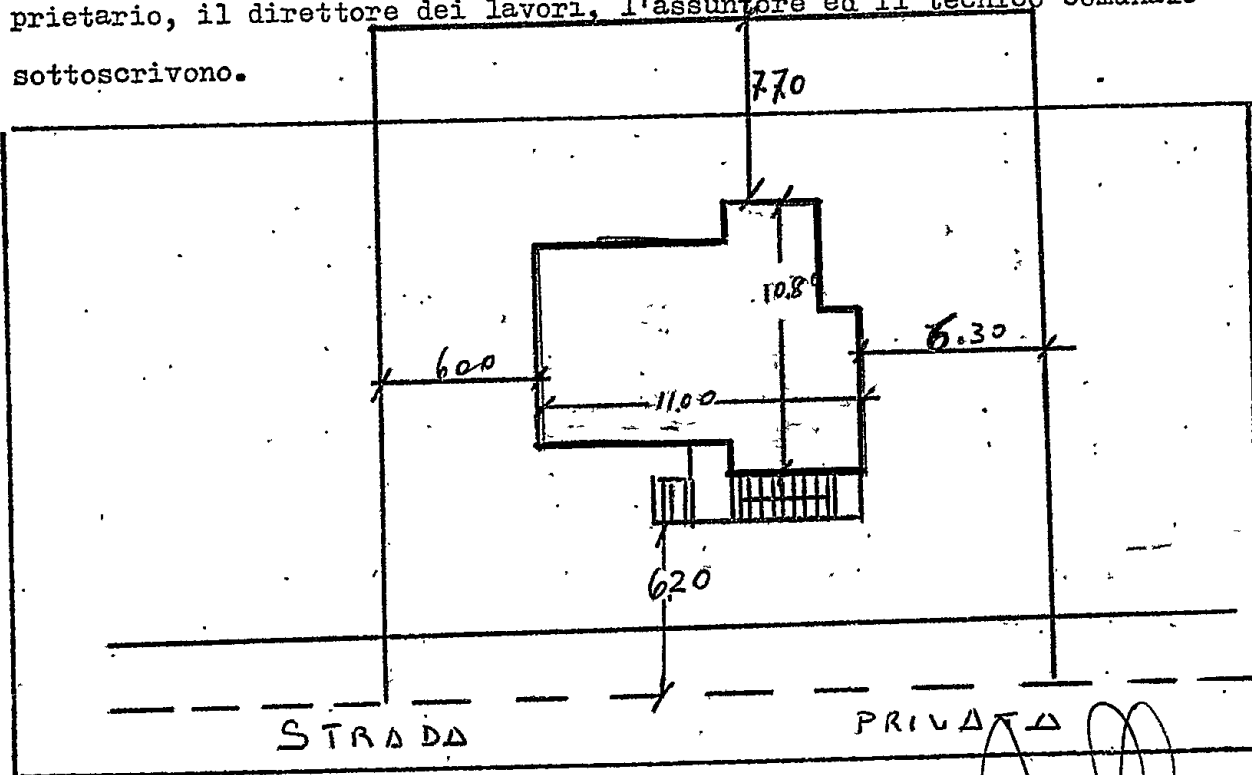
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Squassoni Francesco residente a Carrara Via Meccichione n° 30 iscritto all'Ordine o Collegio Ingegnere n° d'ord. 406
- 2) - dell'Impresa Squassoni Roberto residente a Carrara Via Meccichione n° 30

il tecnico comunale MEL. P. LUCCI recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO A. Squassoni

IL DIRETTORE DEI LAVORI Francesco Squassoni

L'IMPRESA ROBERTO SQUASSONI

MARINA INGEGNERE CAPO

IL TECNICO MEL. P. LUCCI

IL CAPO SEZIONE V. ...

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 24-4-77

Rif. Richiesta del 24-4-77

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 loc. Monte Rio Bone mapp. n° 5769/A Sez. A Foglio 85
 del Sig. Squassi Roberto residente a Cone
 Via Macchini n° 30

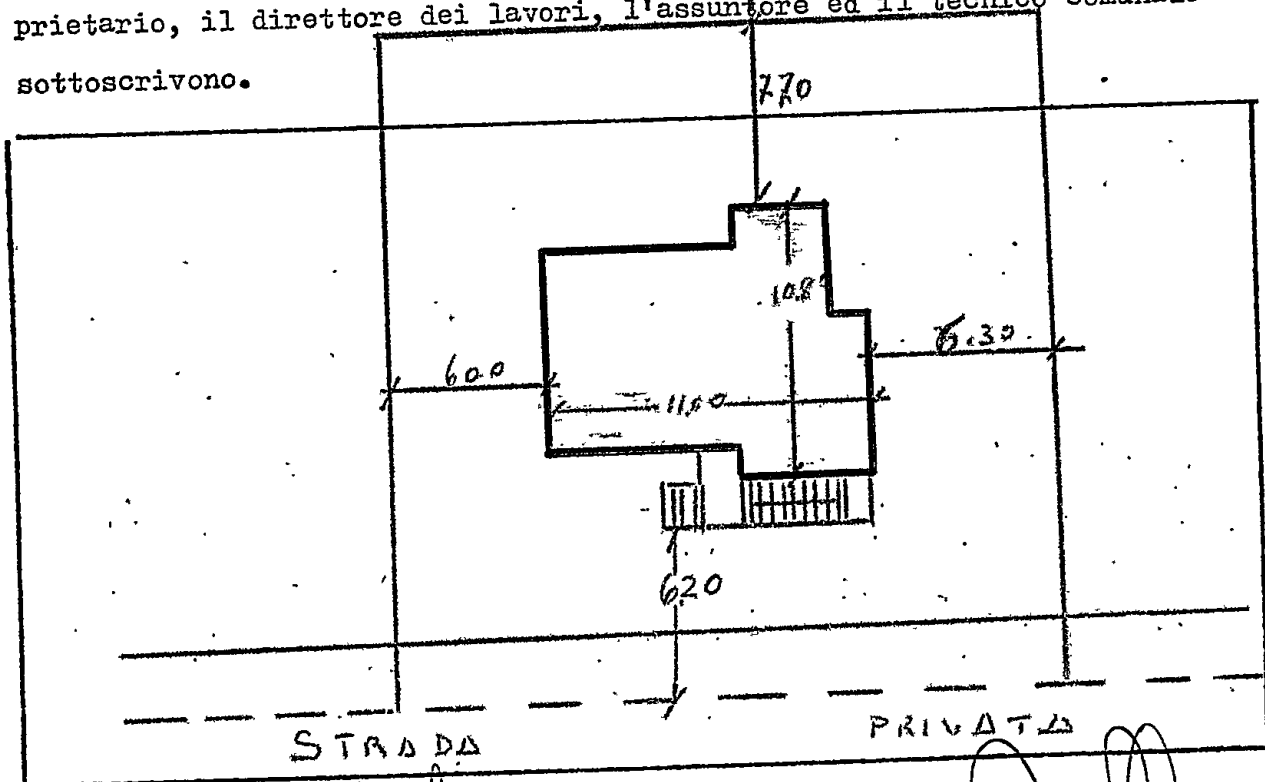
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori Squassi Franco residente a Carrara Via Macchini n° 30 iscritto all'Ordine o Collegio Geometri n° d'ord. 406
- 2) - dell'Impresa Squassi Roberto residente a Carrara Via Macchini n° 30

il tecnico comunale MEL P. L. Vici recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

ROBERTO SQUASSI

INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubature Apposte in P.V.C.

e convogliate in FOSSE SETTICHE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta Di; a W.C. con cassetta di cacciata Si

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 0,80

I W.C. ~~sarà~~ saranno areati di direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a 3 camere, distanti dalla casa m. 2,50;

in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
100	100	100	
150	80	80	
120	120	120	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 100x80x120

con superficie perdente di mq. 3,20 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 0,80 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti
.....

Le fosse a perdere distano m. 250 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati in fronisti delle strade private

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,50 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del seminterrato i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 110 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

Sono realizzati separati in pietre di coper con tubolare sottostanti per allontanare le acque, le murature saranno impermeabilizzate e strati di bitume e saranno isolati in C.A. +

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 220; del piano terra 200; dell'ammezzato 0 //
dei piani intermedi 200; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate con molte cementizie

- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate *meno pluviali*
- 6) - Sarà fatto lo stenditoio *no*
- 7) - La casa sarà soffittata *sì*
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*
- 9) - La copertura sarà eseguita in *tegole clauder*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *sì* e di canna fumaria *sì* delle seguenti dimensioni *Ø 12* con sezione: circolare/~~rettangolare~~/*quadrata*.

Il comignolo arriverà fino a m. ~~2,50~~ *1,20* oltre il culmine del tetto e terminerà *con cappa llo*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. ~~120~~ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. ~~2,50~~ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *0,80* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 600, la potenza della caldaia di Cal/h 30.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 8,500 ed una sezione di cmq. 800.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G!) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
Stefano Ruone

IL PROPRIETARIO
Anna Maria

Dott. Guido Lucentini
Notaio

LARGO XXV APRILE, 8 - TELEF. 71.926

54033 - Carrara

Carrara, 28 luglio 1978

SPETT/LE COMUNE DI

CARRARA

CERTIFICO io sottoscritto Notaio Guido Lucentini che con
mio atto in data odierna i signori GINI GIUSEPPE e MANNUCCI
GRAZIELLA hanno venduto al sig. CRUDELI VITTORIO nato a
Carrara il 20/3/1936 il terreno in Marina di Carrara via del-
le Pinete foglio 105 n. 354 are 6,00 (di cui alla licenza n.
8 del 3/2/1976).

In fede

NOTAIO GUIDO LUCENTINI
Largo XXV Aprile, 8 - Tel. 71.926 - CARRARA



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 12 aprile 1979

OGGETTO : costruzione fabbricato ad uso abitazione
~~ampliamento~~ ~~industriale~~

in via delle Finote - Barina -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85

mappale n° 5160/a proprietà

CRUDELLI Vittorio i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 15 del 3/2/1976

sono stati iniziati il 25/1/1977

sono stati coperti il 15/1/1979

sono stati ultimati il 11/3/1979

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° del

la costruzione si compone di vani 4 + 6 accessori al piano rialzato;

vani 4 + 6 accessori al primo piano tutti ad uso abitazione; n° 4

accessori alla cantinella ed altri usi.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 12 APRILE 1979

OGGETTO : costruzione fabbricato ad uso abitazione
~~ampliamento~~ ~~industriale~~

in via DELLE PINETE - MARINA -

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85

mappale n° 5760/a proprietà

CRUDELI Vi. Torino i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 15 del 3-2-1976

sono stati iniziati il 26-1-1977

sono stati coperti il 15 - 1 - 1979

sono stati ultimati il 31 - 3- 1979

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° _____ del _____

la costruzione si compone di vani 4 + 6 Accessori AL PIANO RIALZATO;

VANI 4 + 6 ACCESSORI AL PRIMO PIANO; n° 4 ACCESSORI AL

SEMINTE RATO AD AZTUM VET. —

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

Ditta.....

Tagliando C

11 APR 1979
CRUDELI VITTORIO

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N°

Martelli
11/4/79
0957

Carrara, li 2-4-79

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CRUDELI VITTORIO
nato a CARRARA residente a ORTONOVO SP
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 15 per il progetto approvato in data 3-2-76
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 31-3-79 sotto la direzione
tecnica del Sig. MARTELLI ROBERTO

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 694
Data 1 APR. 1979

Martelli
11/4/79
Ortonovo

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67'n. 765.

Ditta Squaroni Roberto ✓

7 FEB. 1977

Tagliando A

Tagliando A
2/2/77

Dichiarazione di inizio lavori N° 0957

Carrara, li 1-2-1977

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Squaroni Roberto
nato a Carrara residente a Carrara
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 15 per il progetto approvato in data 3-2-76
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data 26-1-77
sotto la direzione tecnica del Sig. Ivano Squaroni.

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

ROBERTO SQUARONI

IMPRESA ESTER

Protocollo N. 1977

CARRARA DI CARRARA

Data

1 FEB. 1977

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942
n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa
legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta

Quarzon do lito

Tagliando **B**

Merchi
16/1/79

Dichiarazione di completamen-
copertura

N^o 0957

Carrara, li

15-1-79

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CRUDELI VITTORIO
nato a CARRARA residente a ORTOVINO
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 8 per il progetto approvato in data 7.3.75
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data sotto la
direzione tecnica del Sig. ROBERTO MARTELLI

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICO	
Protocollo N.	<i>95</i>
Data	15 GEN. 1979

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 26 MARZO 1979

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. TEC. MARONI CLAUDIO nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 5760/a
foglio 85 sez. A ubicato in MARINA
via DELLE PINETE di proprietà Sig. _____
CRUDELI VITTORIO
residente in ORTO NOVO riscontrando quanto segue:

X1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta;
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza;
- 4)- alla distribuzione interna a n° vani _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1)- nell'altezza;
- 2)- nel distacco dal confine;
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume;
- 5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

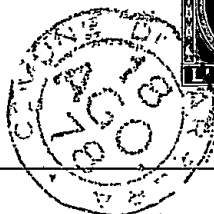
V° LIARON. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

Cambio Intestazione

1976/1/2

M.B.



COMUNE DI CARRARA	18 AGO 1978	103
Prot. N. 22836		

Ill.mo Sign. Sindaco del Comune di Carrara

19/8/78

Il sottoscritto Vittorio Crudeli nato a Carrara il 20.3.36

e residente in Ortonovo SP Via Larga chiede alla S.V. che

arch. Parniani

venga fatto il cambio di intestazione del progetto per

eff.

la costruzione di una casa di civile abitazione in Marina

19/8/78

di Carrara Via delle Pinete rilasciato con lic. N° 8 del

3.2.76, attualmente intestato ai Sign. Gini Giuseppe e

Mannucci Graziella, avendo egli stesso acquistato dai

28 AGO. 1978

sopracitati signori il terreno con parte di fabbricato

in corso d'opera. Allegato alla presente certificato di

COMUNE DI CARRARA	di UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1423	
Data 19 AGO. 1978	

avvenuta compravendita rilasciato dal notaio Guido

Lucentini in data 28.7.78.

In fede

[Signature]

Carrara 18 Agosto 1978

[Signature]
23/8/78

cod. fisc. CRD VTR 36C20 8832A

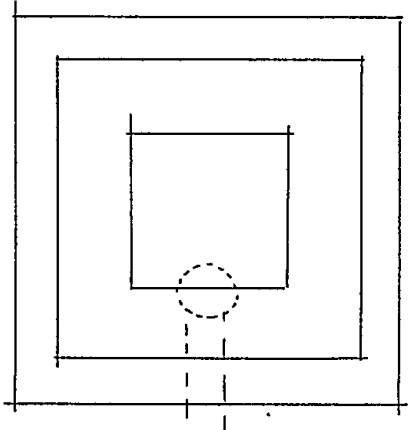
Per favore al cambio d'intestazione.

[Signature]
5/9/78

12

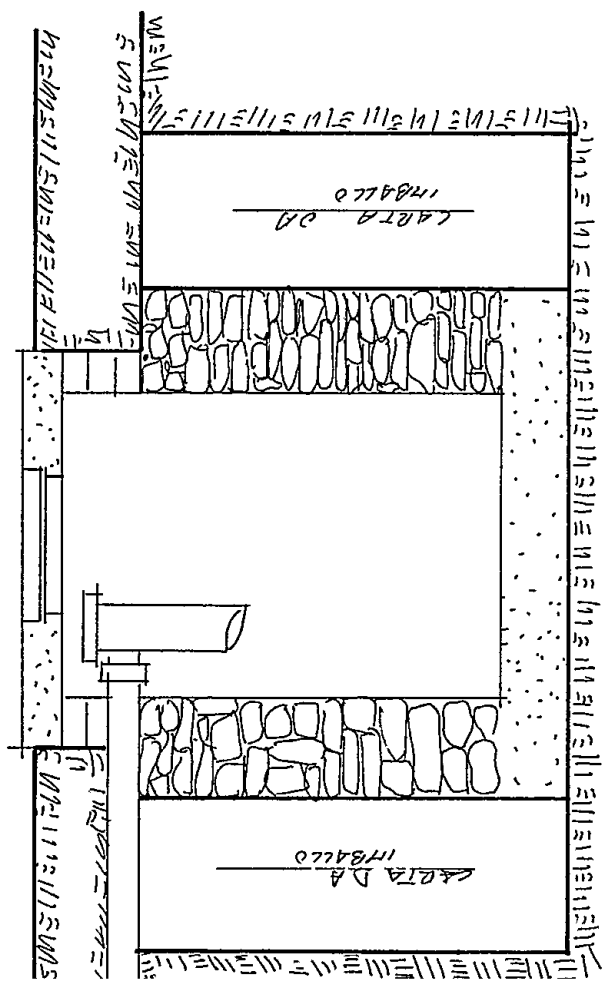
DA ALLEGARSI AL PROGETTO DI CASA
DA ERIGERSI IN MARINA DI CARARA
VIA DELLE PIETTE SEZ A F.85 MAP. 5460/P
PROP. ENILIO LAHI

SCALA 1:20



PIANTA

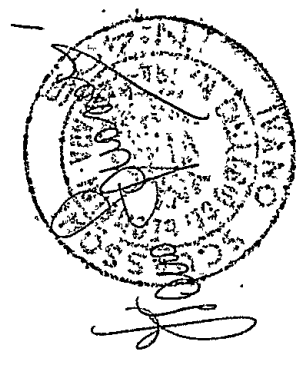
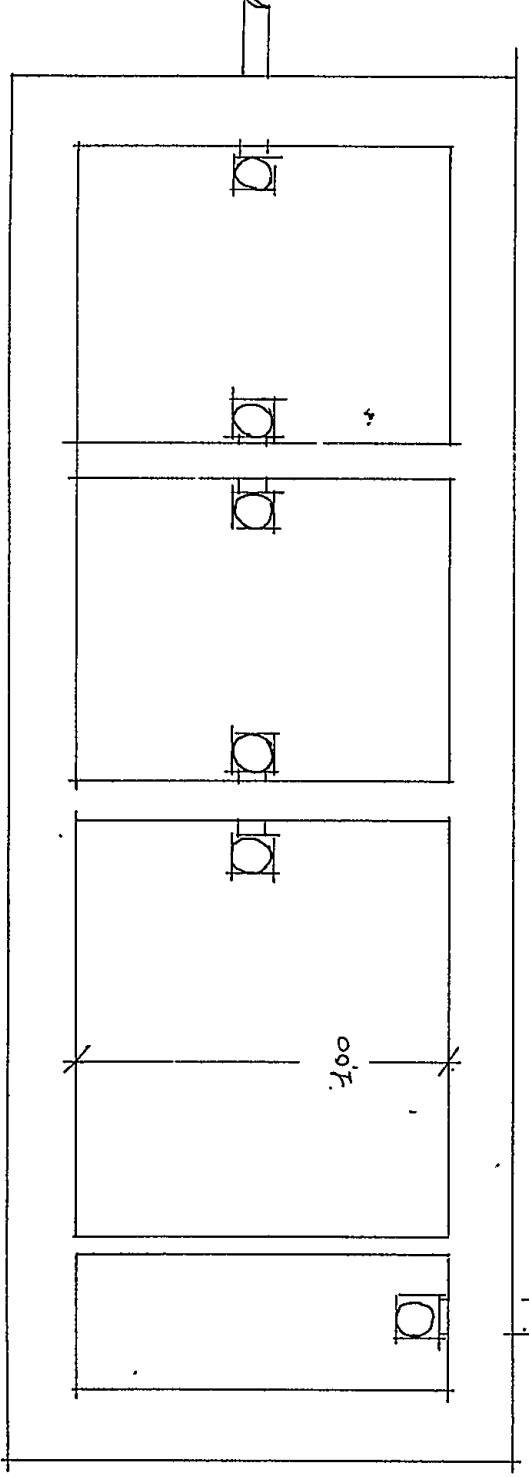
FOGHILO D'ERENTE



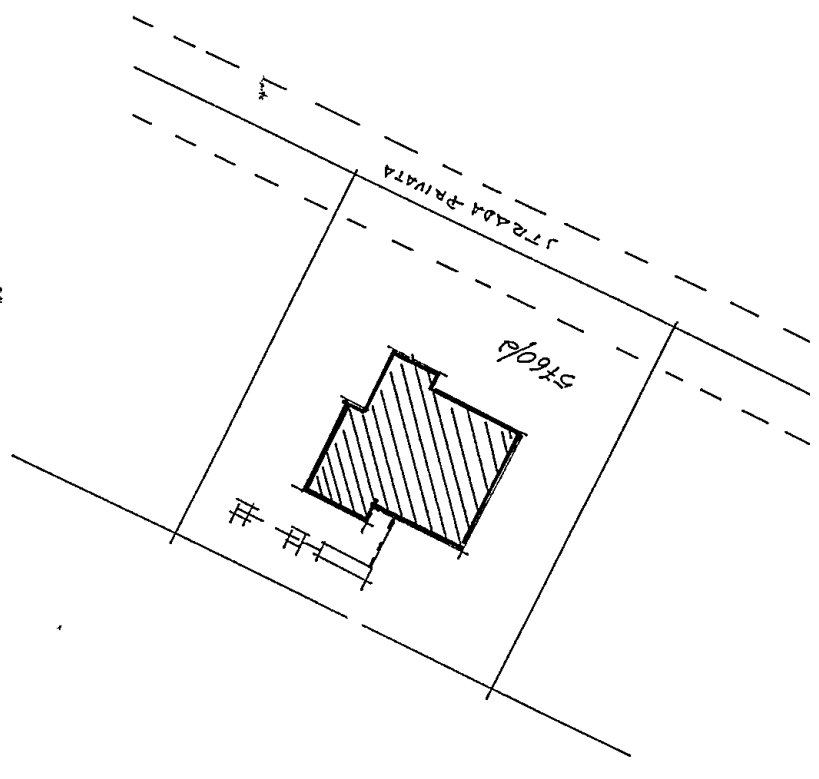
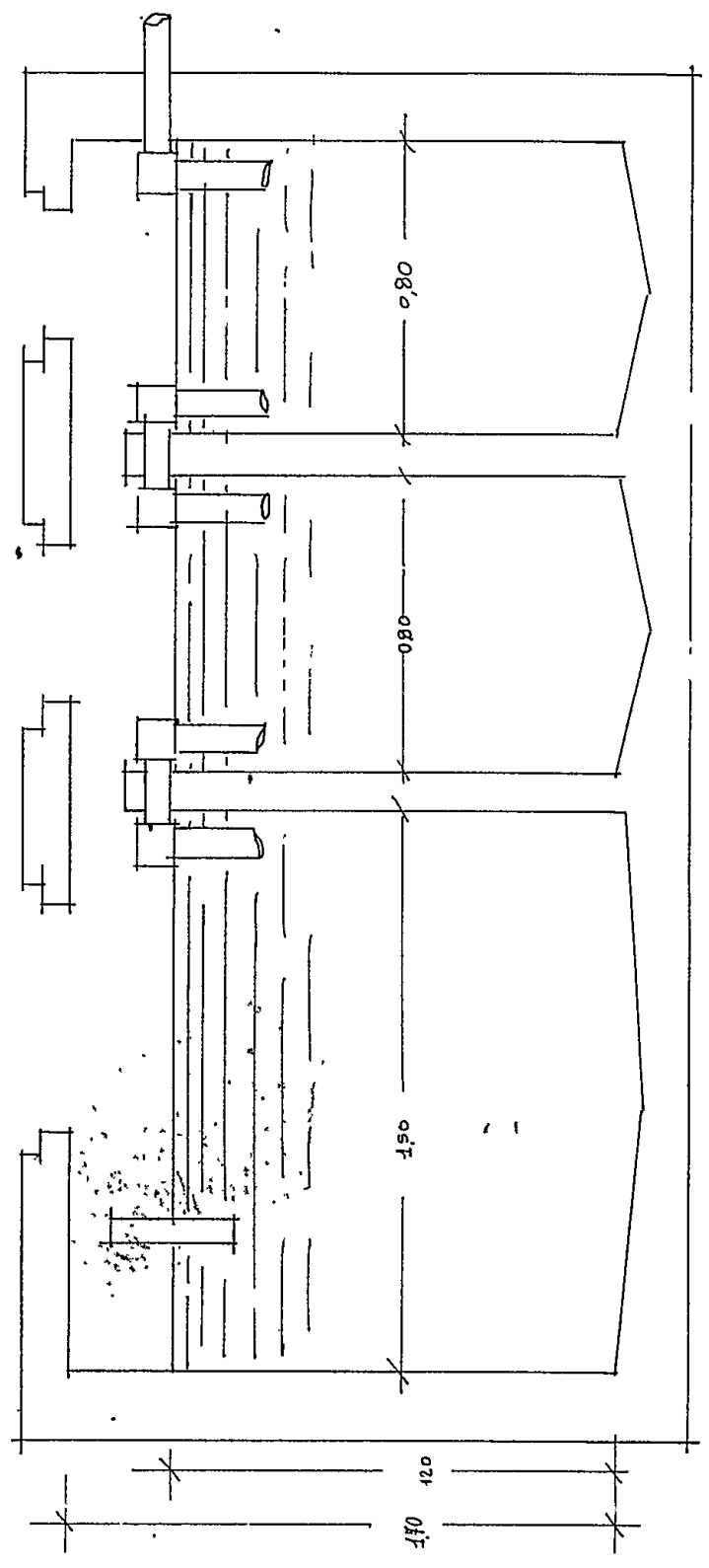
SEZIONE A-A

SCHEMA FOIE JETTICHE

PIANTA



SEZIONE



12

41

This architectural drawing shows a section of a building facade. It features a central door with a pediment, flanked by two large rectangular sections of rough-hewn stone masonry. The drawing includes various lines indicating structural elements and dimensions. The text 'CARTA D'A' is written vertically on the right side of the stone sections, and '178460' is written horizontally below the central door. The drawing is oriented horizontally, with the top of the facade on the left and the bottom on the right.

A hand-drawn sketch of a plot. A rectangular plot is outlined with a solid line. Inside the plot, there is a shaded building with diagonal hatching. To the right of the building, the word "Stoga" is written. Above the building, the words "STAZZA PRIVATA" are written. The plot is bordered by a road on the right, indicated by dashed lines. A small rectangular area is marked with a dashed line and the letter "H" at the bottom left corner of the plot.

Architectural floor plan of a building. The plan shows a large room on the left, a central corridor, and several smaller rooms on the right. A door is labeled '007'.

Technical drawing of a three-bay industrial building. The drawing shows a side elevation with three bays. The overall width is 420 units. The height of the building is 110 units. The distance between the centers of the bays is 150 units. The distance from the left wall to the center of the first bay is 180 units. The distance from the center of the last bay to the right wall is 180 units. The drawing includes details of the roof structure, including rafters and purlins, and the wall structure, including vertical studs and horizontal siding. The drawing is labeled with dimensions: 420, 110, 150, 180, and 180.